

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale G.B. Perasso – Milano

Via Vittorio Bottego, 4 20132 Milano
miic8gh008@istruzione.it miic8gh008@pec.istruzione.it
www.icperasso.edu.it tel. 02 88 444 650



Piano scolastico per la didattica digitale a distanza e integrata

Premessa

Il presente documento prende le mosse dalle “Linee guida per la didattica a distanza”, documento di progettazione della didattica realizzato dalla Commissione Digitale dell’ I.C. “G.B. Perasso” di Milano durante l’emergenza epidemiologica per Covid-19. La sua evoluzione si fonda in modo particolare sulle “Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata” allegate al Decreto del Ministero dell’Istruzione n.89 del 7 agosto 2020.

Il quadro normativo di riferimento

L’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (DL 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, usando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “*attivare*” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il DL 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Obiettivi generali del piano

Il presente Piano scolastico contiene indicazioni per la **didattica digitale** presso l’IC “G.B. Perasso” nel corso dell’anno scolastico in situazioni ordinarie (senza alcuna limitazione imposta dall’emergenza epidemiologica),

nonché linee di azione per la **didattica digitale a distanza** (DaD) e/o **integrata** (DDI) da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché – in caso estremo - qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente del tutto le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'OM del 16 maggio 2020, n. 10.

Il presente piano si inserisce nel quadro di una più ampia strategia per la didattica digitale che risponde a diverse esigenze:

- garantire – a prescindere dall'emergenza - nel tempo agli alunni dei tre ordini scolastici la graduale acquisizione di “competenze digitali” (sia tecniche – a partire dalle basi del pensiero computazionale - sia di “cittadinanza”), nonché lo sviluppo di “competenze personali, sociali e la capacità di *imparare ad imparare* che il digitale consente di coltivare;
- promuovere – a prescindere dall'emergenza - la conoscenza e l'uso anche da parte delle famiglie di strumenti essenziali per la comunicazione con insegnanti/classi/scuola e per diffondere i principi basilari della cittadinanza digitale.
- assicurare – in caso di emergenza - il diritto all'istruzione degli alunni dei tre ordini scolastici, nel caso in cui l'emergenza epidemiologica imponesse una riduzione/sospensione delle lezioni in presenza; Il presente piano sarà allegato al Piano Triennale dell'Offerta formativa.

In caso di *lockdown*, entro 15 giorni dalla data di sospensione delle lezioni, la commissione PTOF lo integrerà con indicazioni relative a:

- rimodulazione delle programmazioni didattiche (da attuare a cura di ciascun insegnante e in sinergia con i team docenti/consigli di classe/interclasse per ciò che attiene in modo particolare all'elaborazione di proposte interdisciplinari);
- modalità di verifica e valutazione (eventualmente ripartendo dall'integrazione al regolamento di valutazione approvato durante l'AS 2019/2020 in occasione del prolungato *lockdown*).

Gli strumenti della didattica digitale nell'Istituto

Il collegio docenti dell'IC “G.B. Perasso” – alla luce di quanto fin qui sperimentato nella scuola, delle attività di formazione condotte negli ultimi anni, delle dotazioni hardware e software presenti e delle evidenze emerse dai monitoraggi sulla didattica a distanza condotti nell'anno scolastico 2019/2020 – delibera l'adozione di una strategia complessiva in più punti, di seguito descritta.

1. Conferma dell'uso del **registro elettronico Nuvola**, precisando che:
 - a. L'uso sarà esteso alla scuola dell'infanzia (almeno per le comunicazioni);
 - b. Sarà adottata una procedura unica per ciascun ordine scolastico per l'assegnazione e la riconsegna dei compiti (da pubblicare sul sito della scuola), per le classi in cui non sia adoperata altra applicazione Google;
 - c. Sarà rafforzata l'assistenza ai genitori per l'installazione e l'uso della **App Nuvola Famiglie**.
2. Conferma dell'uso di **tutti gli strumenti della famiglia G-Suite per l'istruzione**, prevedendo anche:
 - a. La sottoscrizione di un documento relativo alla presa visione dell'informativa per la privacy relativa alla **G-Suite** a inizio anno scolastico per tutti gli alunni che ne facciano uso.

- b. La creazione e la manutenzione periodica del sito della scuola dell'infanzia previsto per la condivisione del materiale didattico con le famiglie e realizzato con **Google Sites**;
- c. La creazione di siti di classe con lo strumento **Google Sites** per ciascuna delle classi della scuola Primaria dalla classe Prima alla classe Terza, i quali dovranno essere approvati da DS e animatore digitale, per il rispetto di alcuni canoni di istituto e la normativa vigente sull'accessibilità e privacy;
- d. Adozione della piattaforma **Google Classroom** per le classi Quarte e Quinte della scuola primaria (le classi Prime, Seconde e Terze della primaria che volessero eventualmente adottare la piattaforma Classroom potranno farlo e, in tal caso, rinunciare al sito di classe).
- e. Conferma dell'uso della piattaforma **Google Classroom** alla scuola Secondaria.

Si allega al presente piano il *"Regolamento di Utilizzo di G-Suite for Education"* (allegato 1)

3. **All'avvio dell'anno scolastico in tutte le classi saranno svolte attività per formare gli alunni sull'uso degli strumenti digitali in uso nella scuola** (almeno per quanto attiene all'accesso, la consultazione dei compiti, la consegna dei compiti).
4. Il ricorso a strumenti di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram, Messenger ecc.) da parte degli insegnanti DEVE essere limitato a contatti individuali (tra insegnante e singolo genitore/rappresentante di classe). **NON è permessa** la partecipazione degli insegnanti a chat nelle quali siano presenti più genitori. Per la messaggistica istantanea con gli alunni - dotati di account Google di istituto - è possibile adoperare **SOLO Google Chat**.
5. Per le attività di didattica digitale e/o a distanza rivolte ad alunni con disabilità potranno – in accordo con le famiglie – essere previsti di volta in volta strumenti hardware e software e procedure completamente personalizzati e individualizzati, in deroga a quanto indicato nelle presenti linee guida.
6. Piattaforme per le **videoconferenze**: la scuola conferma l'uso di **Google Meet** (incluso tra gli strumenti della G-Suite per l'istruzione e, pertanto, disponibile per tutti i docenti). A questo strumento potrebbe essere affiancato un secondo strumento, SOLO ed esclusivamente per i colleghi docenti.
7. I tablet e i pc di proprietà della scuola saranno destinati nell'ordine:
 - i. Al comodato d'uso per gli alunni della sezione digitale della scuola secondaria (per tali alunni sarà comunque prevista la possibilità di dotarsi di dispositivi personali, purché corredati dell'applicativo per il controllo remoto indicato dalla scuola);
 - ii. Al comodato d'uso per alunni con disabilità (che ne siano sprovvisti) per i quali siano programmate attività a distanza;
 - iii. Al comodato d'uso per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (che ne siano sprovvisti), a patto che il tablet o le applicazioni installate su di esso rientrino tra le misure compensative indicate dagli specialisti;
 - iv. Al comodato d'uso per alunni con svantaggio linguistico (che ne siano sprovvisti) a patto che l'uso di tale strumento sia oggetto di specifica progettazione da parte del team/consiglio di classe;
 - v. In caso di didattica a distanza, per l'assegnazione dei dispositivi si farà riferimento ai criteri individuati dal Consiglio d'Istituto (delibera n. 59 del 8-4-2020)
8. **Libri di testo.** Nella scelta dei futuri libri di testo (sia alla primaria sia alla secondaria) si dovrà tenere conto sia della dotazione di risorse digitali a corredo sia della possibilità di adottare (nelle classi "digitali") il solo testo in formato elettronico.

9. **Pubblicità degli indirizzi e-mail di tutto il personale.** Tutti gli indirizzi e-mail che ricadono sotto il dominio @icperasso.edu.it sono pubblici. Questi indirizzi potranno essere adoperati per comunicazioni con le famiglie. Tali comunicazioni dovranno avere carattere di **urgenza e necessità**. **In tutti i casi in cui la comunicazione via e-mail vada al di là di comunicazioni essenziali, si dovrà rimandare la loro trattazione a un incontro in presenza.** (a titolo esemplificativo: **Si** all'uso dell'e-mail per fissare appuntamenti, per dare indicazioni su dove reperire informazioni su elementi relativi alla vita della scuola, quali orari, libri di testo ecc.; **No** all'uso dell'e-mail per fornire informazioni sull'andamento didattico degli alunni ai genitori, né per comunicare all'esterno della scuola qualsiasi informazione di carattere personale relativa agli alunni, a meno di non essere stati a ciò delegati dal DS).
10. Per sostenere in modo appropriato questo percorso è opportuno ricordare **l'importanza della formazione e dell'aggiornamento** di tutto il personale, come da lunga tradizione del nostro istituto.

Analisi del fabbisogno

Sarà avviata al più presto – a cura del dirigente scolastico - una rilevazione relativa ai dispositivi e ai servizi di connettività di cui dispongono alunni e famiglie. Alla luce della rilevazione potranno essere rivisti dal Consiglio d'Istituto i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica. Nella definizione dei criteri si avrà cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti o in altra condizione di svantaggio.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente (con priorità al personale a tempo determinato) al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Per quanto riguarda la connettività, la scuola fornirà alle famiglie supporto informativo.

In caso di *lockdown* o quarantena per una singola classe

Nel caso in cui intervenga un nuovo *lockdown* (sospensione completa delle lezioni in presenza) o una situazione di quarantena per una singola classe, gli insegnanti provvederanno a rimodulare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza.

In generale – nel corso dell'anno scolastico – sarà promossa la conoscenza e l'uso di ambienti (siti, classi virtuali e registro elettronico) e strumenti (le diverse applicazioni) per la didattica digitale.

Andrà posta attenzione agli alunni più fragili. In presenza di particolari fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, in accordo con la famiglia, potranno essere sviluppate attività di didattica digitale eventualmente collegate a percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, anche ai fini di una loro eventuale integrazione con attività educativa domiciliare.

I docenti per le attività di sostegno cureranno l'interazione tra tutti i compagni, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto eventualmente materiale individualizzato o personalizzato.

Le attività digitali saranno oggetto di monitoraggio in corso d'anno, in modo da raccogliere informazioni sulla loro effettiva diffusione ed efficacia, nonché procedere a modifiche e miglioramenti.

Orario delle lezioni in caso di sospensione totale delle lezioni in presenza

Durante i periodi di lezione ordinari, ciascun team docente e consiglio di classe può decidere in che misura beneficiare degli strumenti di didattica digitale a sua disposizione. Si raccomanda comunque un minimo

esercizio settimanale in modo che gli alunni possano sperimentare le diverse funzioni offerte dagli strumenti e mantenere sempre nelle loro disponibilità le loro credenziali (nome utente e password) personali.

In caso di *lockdown* o quarantena, si procederà secondo le seguenti indicazioni:

Scuola dell'infanzia. Saranno garantiti almeno due collegamenti di cui uno sincrono a settimana. L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici, tarate per fasce e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini e riscontri di rimando. Saranno programmate videoconferenze per mantenere il contatto con compagni e insegnanti. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio attraverso il sito della scuola dell'infanzia. Sarà predisposta una biblioteca virtuale all'interno della quale saranno caricate storie e racconti presi dal web oppure letti dalle insegnanti.

Scuola primaria. Per le classi prime si lavorerà per assicurare **10 ore settimanali di didattica**¹ in modalità sincrona. Per gli alunni delle classi dalla seconda alla quinta primaria si lavorerà per assicurare **15 ore settimanali di didattica ripartite tra tutte le discipline** in modalità sincrona. Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, con percorsi disciplinari e interdisciplinari, ed eventuali ulteriori attività in piccolo gruppo o in modalità asincrona. Per la normativa sulla privacy, negli incontri sincroni, sarebbe preferibile che i docenti presenti fossero due.

Scuola secondaria di I grado. Alle classi saranno assicurate **almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona**. Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, con percorsi disciplinari e interdisciplinari, ed eventuali ulteriori attività in piccolo gruppo o in modalità asincrona.

In caso di *lockdown* o quarantena, fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, sulla base di criteri che saranno individuati dal Collegio docenti, sarà predisposto l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Saranno adottate – tra le altre – riduzioni delle unità orarie di lezione, compattazioni di discipline, nonché altre forme di flessibilità didattica e organizzativa.

¹ L'indicazione delle ore di didattica a distanza in modalità sincrona per la Primaria e la Secondaria è quella riportata nelle "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata" allegate al Decreto del Ministero dell'Istruzione n.89 del 7 agosto 2020.

Riunioni ed incontri con le famiglie

Fino al termine dell'emergenza epidemiologica, i colloqui con i genitori avranno luogo ordinariamente tramite videoconferenza (sarà attivata al più presto la funzione del Registro Elettronico che consente la loro prenotazione). Le riunioni degli organi collegiali avranno luogo prevalentemente in modalità a distanza. Riunioni tra insegnanti in presenza potranno avere luogo solo se preventivamente autorizzate dal dirigente scolastico e in spazi abbastanza ampi da garantire un adeguato distanziamento. Per quanto riguarda le attività di programmazione settimanale delle interclassi della scuola primaria, queste potranno aver luogo anche a distanza. In caso di *lockdown*, tutte le riunioni si svolgeranno a distanza.

Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione

In periodi in cui l'attività didattica settimanale si svolge in presenza, ciascun insegnante potrà avvalersi del ricorso agli strumenti di didattica digitale messi a disposizione dall'istituto. Gli obiettivi legati all'uso del digitale sono contenuti nel curriculum di istituto, nella sezione dedicata alle competenze chiave di cittadinanza. Lo sviluppo delle competenze digitali è dunque obiettivo trasversale da valorizzare (oggetto anche di certificazione al termine della classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado).

In caso di lockdown verranno comunicati, entro due settimane dall'interruzione delle lezioni in presenza, gli strumenti e le modalità di valutazione che avranno come scopo la valutazione formativa degli apprendimenti.

In generale, anche le lezioni in videoconferenza possono consentire il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, favorendo la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata (per esempio, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, discussioni in piccoli gruppi, problem solving...) quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Anche con riferimento alle attività di didattica digitale (integrata o esclusiva), la valutazione deve garantire tempestività per favorire un dialogo costante con i bambini e gli studenti sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento e apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Repository e modalità di conservazione di documenti scolastici

Per quanto riguarda i **materiali per la didattica**, questi potranno essere conservati su cartelle Google Drive (ed eventualmente condivisi tra insegnanti della stessa classe e/o ambito disciplinare) e/o nelle cartelle Materiali del Registro Elettronico Nuvola.

Documenti ufficiali, quali verbali, programmazioni e verifiche (SOLO quelle effettuate in modalità digitale),

PEI e PDP andranno conservati all'interno del Registro Nuvola. Saranno fornite indicazioni allo scopo.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano opportune misure dispensative e compensative anche nell'ambito della didattica digitale (inclusa, per esempio, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni).

In presenza di alunni con bisogni educativi speciali, il ricorso alla didattica digitale dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni eventualmente impossibilitati a frequentare (a fronte di seri e documentati motivi) l'attivazione della didattica digitale, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, strumento efficace per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Privacy

Si riporta di seguito, a beneficio dell'intera comunità scolastica, l'elenco degli strumenti digitali² impiegati dall'IC Perasso e il link alle rispettive informative/politiche per la privacy.

Applicativo Informativa/politica privacy Google Suite for education:

<https://policies.google.com/privacy?hl=it>

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, trasmetterà ai docenti eventualmente impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia Il rapporto scuola-famiglia sarà favorito attraverso attività formali di informazione e

² L'elenco sarà integrato in tempi rapidi, non appena condotto un monitoraggio ad hoc sulle applicazioni in uso nell'IC "G.B. Perasso".

condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata: pubblicazione a registro elettronico e/o sul sito d'istituto di materiale informativo. Si cercherà di fornire tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in caso di prolungato ricorso alla didattica digitale, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

La scuola assicurerà, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste dalle norme contrattuali per gli insegnanti e relativamente alle norme sulla valutazione. Le famiglie di tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria possono attingere informazioni aggiornate sull'andamento scolastico degli alunni attraverso il registro elettronico.

Formazione dei docenti La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione dell'offerta formativa. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

Durante il periodo di lockdown l'Istituto ha promosso la partecipazione dei docenti ad attività formative di ambito e ha realizzato al suo interno corsi relativi ai principali strumenti in uso. Il piano formativo d'istituto – che dovrà essere approvato dal collegio docenti e inserito nel PTOF – includerà sicuramente nuove opportunità formative relative al mondo del digitale .

Per quanto riguarda in modo particolare la didattica digitale/a distanza/integrata, i percorsi formativi potranno riguardare diverse aree:

1. utilizzo delle tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento al fine di arricchire e potenziare le strategie didattiche (con riferimento al DigComp Edu), con priorità alla formazione sulle **piattaforme** in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. **metodologie innovative** di insegnamento e le loro ricadute sui processi di apprendimento (es. apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, debate, project based learning); **modelli inclusivi** per la didattica digitale e per la didattica interdisciplinare;
3. **privacy**, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata

Allegato 1

REGOLAMENTO DI UTILIZZO DI G-SUITE FOR EDUCATION

Premessa

L'I.C. Perasso ha adottato ormai da tempo la G Suite for Education, una piattaforma integrata che consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e flessibilità. Le apps di Google garantiscono sicurezza e privacy, connessione e interoperabilità, comunicazione facilitata tra docenti e studenti.

Tramite i loro account G-Suite for Education, gli utenti possono accedere e adoperare i seguenti “*Servizi principali*” offerti da Google (descritti all'indirizzo https://gsuite.google.com/terms/user_features.html), tra i quali:

- E-mail personale, con spazio di archiviazione illimitato;
 - Google Drive, che permette di archiviare online tutti i tipi di file, senza limiti di spazio;
 - Google Classroom/Compiti, per avere una classe virtuale nella quale lavorare attivamente e condividere materiale aggiuntivo;
 - Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo. Il presente Regolamento disciplina l'uso della piattaforma G Suite for Education e si applica a tutti gli utenti titolari di un account. Copia del Regolamento è pubblicata sul sito dell'Istituto
- Tutti gli utenti sono tenuti a conoscere le regole relative all'uso dei servizi della Google Suite e anche ad informarsi sulle norme nazionali e internazionali che regolamentano l'uso delle piattaforme on line.

Durata del rapporto

L'account sarà revocato il 31 agosto successivo al termine del percorso di studi presso l'Istituto per gli studenti e del rapporto lavorativo per i docenti assunti a tempo indeterminato e determinato.

Per gli studenti che si trasferiscono in un altro istituto e per il personale assunto su supplenza breve, la revoca avverrà il quindicesimo giorno successivo al termine del rapporto sussistente con l'I.C.S.Perasso. Pertanto, i suddetti utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo.

Obblighi dell'utente

L'utente si impegna a:

- modificare immediatamente al primo ingresso la password provvisoria che gli/le sarà consegnata in modo che nessuno possa utilizzare impunemente la password altrui;
- conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- comunicare immediatamente all'amministrazione di sistema l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero aver accesso altre persone;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio.
- attenersi alle regole incluse nella Netiquette (v. paragrafo)

Nel momento in cui ricevono le credenziali di accesso l'utente è consapevole del fatto che i servizi offerti sono **ESCLUSIVAMENTE** per utilizzo scolastico e didattico e pertanto si assume la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma Google Suite for Education.

Violazioni del Regolamento

A fronte di violazioni del presente Regolamento da parte dello studente, l'insegnante titolare della classe virtuale o l'Amministratore comunicherà in modo orale e/o scritto quanto accaduto alla famiglia. L'accaduto sarà anche comunicato al Consiglio di Classe che ne potrà tener conto nel determinare il voto di condotta o per prendere altri provvedimenti in conformità con il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento Disciplinare adottati dall'Istituto.

Preso atto della violazione, e del parere espresso dall'insegnante titolare della classe virtuale e/o del Consiglio di Classe, il Dirigente Scolastico potrà sospendere l'account dell'utente e impedirne l'accesso immediato alla piattaforma per un periodo o revocarlo in modo definitivo.

Netiquette (Network Etiquette) Per un uso corretto della classe virtuale (Google Classroom, Google Meet, Google Chat) è importante rispettare le regole di comportamento di seguito indicate:

1. Scrivi correttamente: attento ad ortografia e punteggiatura. Tutti vedono quello che scrivi e non ci fai una bella figura (leggi il messaggio tre volte prima di pubblicarlo).
2. Non essere troppo duro con chi commette errori: è sgarbato farglielo notare e poi ci sono modi e modi...
3. Non scrivere con caratteri MAIUSCOLI: su web, per convenzione, equivale ad URLARE.
4. Usa le faccine per dare il tono a quello che stai scrivendo: spesso può rischiare di essere travisato.
5. Non pubblicare informazioni personali e dati sensibili di altri utenti.
6. Non offendere gli altri, non utilizzare termini denigratori, maleducati o inappropriati: un linguaggio blasfemo non viene tollerato da nessuno.
7. Prima di intervenire con un post facendo una domanda, controllare se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta;
8. Rispettare le opinioni dei compagni ed esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo;
9. Non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
10. Non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto;
11. Non copiare, partecipare in modo costruttivo e collaborare con i compagni e condividere il sapere;
12. Non consumare cibi o bevande durante la videolezione;
13. Non allontanarsi dallo schermo lasciando vuota la propria postazione senza avvisare il docente;
14. Non utilizzare la chat di gruppo per comunicazioni personali, questo strumento serve per porre domande al docente;
15. Scegliere un posto tranquillo e possibilmente non di passaggio per le lezioni a distanza: si ricorda ai signori genitori che eventuali telefonate personali o discorsi fatti in famiglia potrebbero essere ascoltati da tutto il gruppo classe;
16. Rispettare l'orario di connessione alle lezioni digitali;
17. Rispettare l'uso dei microfoni: se un insegnante dice di spegnerlo, non andrebbe acceso senza permesso. Per chiedere la parola si deve utilizzare la chat o i dovuti strumenti per prenotare l'intervento.